

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 22 dicembre 2004 - Deliberazione n. 2383 - Area Generale di Coordinamento - N. 18 - Assistenza sociale, Attività sociali, Sport, tempo Libero, Spettacolo - **Programmazione dell'assistenza agli ambiti territoriali ed alla Regione Campania per l'erogazione dei servizi sociali ai sensi della L. 328/00 e dell'attività d'informazione, comunicazione relativa al bilancio del triennio 2002/2004. Con allegati.**

omissis

PREMESSO

- che attualmente il processo di costruzione della rete integrata di interventi e servizi sociali in Campania è giunto alla 30 annualità di applicazione della L. 328/00;

- che è necessario prevedere un accurato bilancio del triennio trascorso nell'ottica della programmazione futura;

- che è opportuno supportare con expertise elevate i processi di cambiamento e di miglioramento organizzativo in atto presso gli Enti Locali per accrescere la qualità della rete dei servizi e le capacità di monitoraggio, di riprogrammazione e di valutazione delle politiche sociali;

- che è necessario potenziare e portare a regime gli strumenti locali di cui si avvalgono i Comuni favorendo l'innovazione delle loro strutture organizzative per assicurare l'erogazione di servizi sociali di "qualità";

- che è opportuno proseguire l'attività di affiancamento e assistenza tecnica diretta ai Comuni e al Settore Assistenza Sociale della Regione Campania perché possano agevolare, per quanto rimesso alle loro competenze, i processi di adeguamento delle amministrazioni pubbliche locali necessari per lo svolgimento dei compiti conferiti in base al decentramento delle funzioni in materia di assistenza sociale e alla riforma del Titolo V della Costituzione italiana;

- che è necessario mantenere una regia regionale per uniformare e rendere idonee le forme di programmazione e gestione dei servizi messe in atto dai Comuni, al fine di garantire innovazione amministrativa, modernizzazione, soddisfazione dei livelli essenziali di assistenza sociale su tutto il territorio regionale;

- che si ritiene opportuno di promuovere un percorso di comunicazione, confronto, partecipazione e di condivisione di buone prassi relativamente al nuovo sistema di welfare campano, mediante l'intervento di un operatore di sistema unico nel panorama locale dotato di servizi atti a:

a) sviluppare il processo di apprendimento individuale e collettivo dei giovani e degli adulti con lo scopo di adeguare ed orientare le conoscenze e le capacità ai continui cambiamenti culturali, sociali, economici e tecnologici in atto, a favorire, nonché ad assistere la formazione continua del personale delle imprese e delle pubbliche amministrazioni;

b) promuovere azioni finalizzate a sviluppare, sperimentare e validare modelli operativi, contenuti, metodologie di trasferimento e partecipazione, capaci di aggregare una rete di operatori distribuiti su tutto il territorio;

c) attrarre non esclusivamente gli utenti finali, ma anche operatori dell'educazione, sociali, della ricerca, della produzione che, agendo in rete, immettano in un circuito virtuoso competenze, risorse di lavoro, risultati della loro attività;

d) generare elementi di "sviluppo territoriale", che prevedono ricadute dirette sul territorio ma anche attività esemplari di pubblicizzazione e condivisione di buone prassi sul terreno della inclusione sociale attraverso la diffusione della conoscenza, a tutti i livelli e per tutti i destinatari;

- che si rende necessario attivare processi di divulgazione e pubblicizzazione di materiali riferiti ai percorsi compiuti e ai modelli di welfare locale in Campania, attraverso la produzione di rapporti, studi e ricerche;

CONSIDERATO CHE

- con Deliberazioni n. 3805/03 e n. 2277/04, dalle risorse complessive provenienti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali per la 30 e la 40 annualità di applicazione della L. 328/2000 sono state destinate:

a) relativamente alla terza annualità di applicazione della L. 328/2000 la somma di Euro 1.199.999,71 per il proseguimento del programma di assistenza formativa e tecnica per la pianificazione delle politiche

sociali ed il consolidamento del sistema di welfare in Campania, nonché per le attività del costituito Sistema Informativo Sociale (S.I.S.)

b) relativamente alla quarta annualità di applicazione della L. 328/2000 la somma di Euro 700.000,00 per il perseguimento delle medesime finalità;

RITENUTO

- di destinare la somma di Euro 1.533.014,71= alla realizzazione di un programma di assistenza agli ambiti territoriali, ai Comuni, alle Province, alla Regione Campania, finalizzata all'erogazione dei servizi sociali essenziali in un'ottica di miglioramento continuo della qualità;

- di destinare la somma di Euro 346.985,00= per la realizzazione delle attività di divulgazione del nuovo modello di politiche sociali mediante l'adozione di metodologie e strumenti di comunicazione e di informazione innovativi;

- di destinare la somma di Euro 20.000,00= per la pubblicazione di materiali riferiti ai percorsi compiuti e ai modelli di welfare locale realizzati in Campania;

CONSIDERATO CHE

- il Formez-Centro di formazione studi coadiuva il Dipartimento della Funzione Pubblica nelle attività di coordinamento degli interventi formativi e di assistenza alle Regioni e agli Enti Locali;

-Il Formez è istituzionalmente deputato, ai sensi del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 285, ad assistere le Amministrazioni regionali, le Province, i Comuni e le Comunità Montane nelle attività da esse svolte per l'innovazione delle strutture organizzative e per la promozione della innovazione e della modernizzazione delle pubbliche amministrazioni;

- il Formez assiste le Amministrazioni regionali e gli Enti Locali e promuove percorsi di assistenza formativa e l'attivazione di laboratori per il miglioramento organizzativo, lo sviluppo di competenze specialistiche e la modernizzazione delle pubbliche amministrazioni, in particolare di quelle locali;

- il Formez, per la sua missione istituzionale e per le esperienze pregresse appare in grado di assicurare la conoscenza e la corretta applicazione da parte degli Enti Locali di metodologie atte ad attuare la L. 328/2000;

- il Formez è impegnato da alcuni anni nella realizzazione di programmi di assistenza formativa e tecnica per accompagnare gli enti locali, le Regioni e le Province, nella attuazione della riforma del welfare locale e nel riordino delle competenze, così come derivanti dalla riforma del titolo V della Costituzione italiana, per il settore della programmazione e gestione dei servizi sociali correlati ai diritti essenziali di cittadinanza;

- la Fondazione IDIS - Città della scienza onlus, con sede in Napoli, alla via Coroglio, 125, è l'ente gestore della Città della Scienza di Napoli, sistema complesso di integrazione di servizi e funzioni offerti ed esercitate attraverso il Business Innovation Centre (BIC) - Incubatore di Impresa, il Centro di Alta Formazione, il Centro Congressi, e il Science Centre, tutti ubicati presso l'ex area industriale Italsider di Bagnoli ove ha sede la Fondazione medesima;

- la Fondazione IDIS persegue, con la tassativa esclusione di qualsiasi finalità di lucro, la e la diffusione della cultura scientifica, tecnica, umanistica ed artistica, della dell'economia, dei problemi sociali e del tempo libero;

- la Regione Campania, con Accordo di Programma sottoscritto in data 28 agosto 1996 unitamente al Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, alla Provincia di Napoli, al Comune di Napoli e alla Fondazione IDIS, ha riconosciuto il progetto Città della Scienza di pubblica utilità;

- la Fondazione vanta significativa e consolidata esperienza, nella qualità di ente gestore di Città della Scienza, nel campo delle azioni di sistema che attua anche avvalendosi del complesso di strutture ubicate nella area di circa 110.000 metri quadri ove ha sede la Fondazione stessa;

- la Fondazione, attraverso il Centro Scientifico, utilizza metodologie innovative nel campo della divulgazione volte a favorire l'apprendimento interattivo degli adulti e degli adolescenti;

- la Fondazione, quale operatore di sistema, accoglie in Città della Scienza oltre 500.000 visitatori all'anno e partecipa a reti per lo sviluppo delle innovazioni metodologiche ed organizzative;

- la Fondazione, quale operatore di sistema, attrae le iniziative da intraprendere nel complesso delle attività statutariamente perseguite ed attualmente realizzate al fine di conseguire l'efficacia delle azioni promosse e di verificare la loro positiva ricaduta nei contesti economico-sociali interessati;

- la Fondazione, oltre alla sua azione educativa direttamente svolta, genera indotti più generali in termini di sviluppo territoriale intendendo con questa espressione non solo azioni che hanno ricadute dirette sul territorio ma anche attività esemplari di pubblicizzazione e condivisione di buone prassi nel campo della inclusione sociale attraverso la diffusione della conoscenza, a tutti i livelli e per tutti i destinatari come modelli a disposizione in primo luogo delle amministrazioni locali;

- la Fondazione IDIS elabora e realizza progetti museali interattivi sia permanenti che temporanei, organicamente inseriti nella programmazione del proprio Science Centre, per l'apprendimento e la comunicazione non formale rivolta al grande pubblico ed al pubblico giovanile e che cura altresì la ideazione e realizzazione di moduli scenici relativi a campagne e progetti di comunicazione sociale integrati ai suddetti progetti museali;

RITENUTO pertanto

- di affidare al Centro di Formazione Studi - Formez la realizzazione di un programma di assistenza agli ambiti territoriali, ai Comuni, alle Province, alla Regione Campania, finalizzata all'erogazione dei servizi sociali essenziali in un'ottica di miglioramento continuo della qualità, così come descritto nell'allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

- di affidare alla Fondazione Idis - Città della Scienza, Ente con personalità giuridica senza scopo di lucro partecipato dalla Regione Campania, la realizzazione delle attività di divulgazione del nuovo modello di politiche sociali mediante l'adozione di metodologie e strumenti di comunicazione e di informazione innovativi così come descritte nell'allegato B che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

- di affidare ad una casa editrice da individuarsi mediante il ricorso a procedure negoziate la pubblicazione di report delle attività svolte e riferite al primo triennio di applicazione della L. 328/2000;

CONSIDERATO

- che la somma da destinarsi al Centro di Formazione Studi - Formez per la realizzazione del predetto programma rientra tra quelle di cui al punto 5 della Direttiva per l'applicazione dell'art. 1, comma 11, del D.L. 168/2004, approvata con Deliberazione n. 1853 del 15 ottobre 2004;

- che la somma da destinarsi alla Fondazione Idis - Città della Scienza per la realizzazione delle predette attività rientra nei parametri di riduzione della spesa di cui alla Direttiva per l'applicazione dell'art. 1, comma 11, del D.L. 168/2004, approvata con Deliberazione n. 1853 del 15 ottobre 2004;

- che la somma da destinarsi ad una casa editrice da individuarsi mediante il ricorso a negoziate per la pubblicazione di report sulle attività svolte e riferite al primo triennio di applicazione della L. 328/2000 rientra nei parametri di riduzione della spesa di cui alla Direttiva per l'applicazione dell'art. 1, comma 11, del D.L. 168/2004, approvata con Deliberazione n. 1853 del 15 ottobre 2004;

VISTA

- la legge 8 novembre 2000 n° 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- la Legge 30 luglio 2004, n. 191;

- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 285;

- il Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

- la Deliberazione 15 ottobre 2004, n. 1853

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per quanto indicato in premessa che si intende qui integralmente riportato:

- di affidare, ai sensi del D. Lgs. 285/99, la realizzazione del programma di assistenza agli ambiti territoriali, ai Comuni, alle Province e alla Regione Campania, finalizzata all'erogazione dei servizi sociali essenziali in un'ottica di miglioramento continuo della qualità, così come descritto nell'allegato A al presente atto al fine di formarne parte integrante e sostanziale, al Centro di Formazione Studi - Formez per l'importo di Euro 1.533.014,71 = onnicomprensive;

- di affidare, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett b, del D.Lgs. 157/1995, la realizzazione delle attività di divulgazione del nuovo modello di politiche sociali mediante l'adozione di metodologie e strumenti di comunicazione e di informazione innovativi, così come descritte nell'allegato B al presente atto al fine di

formarne parte integrante e sostanziale, alla Fondazione IDIS - Città della Scienza per l'importo di Euro 346.985,00= onnicomprensive;

- di rinviare a successivo provvedimento del Dirigente del Settore Assistenza Sociale l'affidamento ad una casa editrice, mediante il ricorso a procedure negoziate, della pubblicazione di report sulle attività svolte e riferite al primo triennio di applicazione della L. 328/2000 per l'importo di Euro 20.000 onnicomprensive;

- di rinviare a successivi provvedimenti Dirigenziali l'impegno della spesa e l'approvazione degli schemi di convenzione;

- di trasmettere il presente provvedimento ai seguenti Settori Regionali per quanto di rispettiva competenza:

Settore Assistenza Sociale, Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione del presente atto con allegati, ad avvenuta esecutività.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Valiante